

# Ecco come ottenere i fondi comunali per l'emergenza

L'Amministrazione ha spiegato le modalità di erogazione degli aiuti per famiglie e attività in difficoltà nel periodo della pandemia: ci sono a disposizione in tutto 2,6 milioni

## BANDI COVID / 1

L'Amministrazione albese di Carlo Bo ha definito le modalità di accesso ai fondi previsti nella variazione di bilancio Covid-19, che ha destinato 2,6 milioni di euro a sostegno di famiglie e aziende. Nel corso della commissione consiliare del 14 luglio gli assessori ai servizi sociali Elisa Boschiazzo e al bilancio Bruno Ferrero hanno illustrato i bandi, chiarendo tempistiche e modalità.

L'assessore Elisa Boschiazzo (si veda anche l'intervista nella pagina accanto) ha spiegato come si potranno ottenere i 100 euro previsti per ogni giovane under 18 albese, provvedimento che potrà essere richiesto fino al 30 ottobre, già presentato da Gazzetta d'Alba. «Saranno aiutate le famiglie che hanno figli fino ai 18 anni, con un tetto massimo di reddito di 50mila euro. Le linee guida sono state approvate dalla Giunta e dal 20 luglio sono disponibili sul sito del Comune le autodichiarazioni per richiedere il contributo», ha detto Boschiazzo.

Il budget messo a disposizione dal Comune è di 430mila euro per i 4.300 albesi che ne hanno diritto. Se avanzeranno risorse saranno orientate in seguito per altre iniziative di sostegno al reddito.

L'assessore ha anche parlato dei due bandi già attivi: 160mila euro in buoni spesa comunali e 274.500 euro per le attività estive di bambini e



Un'immagine di repertorio dell'Estate ragazzi 2019, quando il Covid-19 non imponeva il distanziamento.

ragazzi. Nel primo caso, nelle prime due settimane sono stati richiesti 204 buoni. Dell'erogazione dei bonus finanziati invece in precedenza dallo Stato hanno beneficiato 703 nuclei familiari: nella tranche comunale il numero potrebbe calare leggermente (il bando scadrà solo il 30 settembre) a causa delle regole più stringenti messe in atto dal Municipio albese. Alle fa-

**160**  
mila euro  
in buoni spesa  
del Comune

miglie è infatti richiesto un saldo complessivo sui conti correnti di tutti i familiari conviventi inferiore a 3mila euro (al 30 giugno 2020); si dovrà inoltre dimostrare che nel primo semestre dell'anno il nucleo ha subito una riduzione reddituale rispetto all'ultimo semestre del 2019. Il valore dei buoni civici sarà però incrementato di 50 euro in caso di presenza in fami-

glia di due o più minori, di un portatore di handicap o di dimora in affitto; si potrà accedere alla facilitazione pure con una casa di proprietà, con mutuo attivo.

Per le attività estive di bambini e ragazzi sono stati invece stati stanziati 274.500 euro. L'assessore Boschiazzo ha spiegato: «Al primo turno di Estate ragazzi, da 6 a 17 anni, sono stati iscritti 417 bambini, di cui 365 residenti ad Alba; questo vuol dire che, con circa 550 posti a disposizione, non è stato necessario attivare liste d'attesa. Sono in linea anche gli iscritti al secondo turno, poco più di 400 in questo momento».

Diecimila e 500 euro sono stati orientati per calmierare le rette per i più piccoli, da zero a 2 anni: in questo caso occorre effettuare l'iscrizione e poi richiedere, con un apposito modulo, il contributo. Gran parte della cifra complessiva sarà però destinata alle attività per ragazzi dai 3 ai 17 anni, organizzate in collaborazione con il consorzio socioassistenziale Alba, Langhe e Roero. A ogni struttura che ha attivato i campi estivi saranno destinati da mille a 2.500 euro. Per le

**VENGONO INCENTIVATE ANCHE LE STRUTTURE CHE ATTIVANO CAMPI ESTIVI PER I RAGAZZI**

famiglie con figli da 3 a 5 anni il contributo del Comune servirà a calmierare la retta con 20 euro a settimana per ogni bambino, per un periodo massimo di sei settimane.

Per i ragazzi dai 6 fino ai 17 anni il sostegno sarà in grado di ridurre l'esborso con 90 euro a turno (ogni turno dura due settimane), per un massimo di tre turni.

Marcello Pasquero